



Istituto Tecnico Statale
“Carlo ANDREOZZI” Settore economico e
tecnologico
Viale Europa, 269-81031 Aversa – tel. 081/8909178



I.T.S. "C. ANDREOZZI" - AVERSA
Prot. 0010785 del 03/10/2025
IV (Uscita)

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

a.s. 2025-2026

(art.3 DPR 21 novembre 2007 n°235)

L'Istituto Tecnico Statale "C. Andreozzi" di Aversa

- VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- VISTO** il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
- VISTO** il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- VISTI** i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R.n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- VISTA** la C.M. Prot.n.3602 del 31/07/2008 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- VISTO** il D.P.R. n.169 del 30/10/2008;
- VISTO** il D.P.R. n.5 del 06/01/2009;
- VISTO** il D.P.R. n.122 del 22/06/2009;
- VISTE** le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015;
- VISTA** la Legge n.71 del 18/06/2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge n.107 del 13/07/2015, art.1 dal comma 33 al 44;
- VISTA** la Legge n.92 del 20 agosto 2019 “Introduzione all’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
- VISTE** le Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica, AOOGABMI, prot.35 del 22.06.2020;
- VISTO** Nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025 per il secondo ciclo, che stabiliscono il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell’attività didattica e più in generale in orario scolastico
- VISTI** il Regolamento d’Istituto e il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- PREMESSO che** la cooperazione tra scuola e famiglia è uno strumento prezioso per aiutare i ragazzi nel cammino della formazione, della libertà e della responsabilità e che un progetto educativo pienamente condiviso da tutte le parti è presupposto indispensabile per raggiungere le finalità dell’offerta formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico;

ISTITUZIONE SCOLASTICA – GENITORI - ALUNNI CONDIVIDONO E STIPULANO

Il presente patto di corresponsabilità educativa con il quale:

L'ISTITUTO SI IMPEGNA A:

- Fornire agli alunni una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee;
- Rispettare e valorizzare, anche attraverso l’insegnamento, l’identità di ciascun alunno;
- fare acquisire un comportamento corretto e coerente nei confronti dei compagni e di tutti gli operatori della scuola;
- favorire l’acquisizione di una coscienza democratica fondata sul rispetto e sulla interiorizzazione dei valori su cui si fonda la convivenza civile;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità e favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, rispettandone i ritmi e i tempi di apprendimento;



Istituto Tecnico Statale "Carlo ANDREOZZI" Settore economico e tecnologico

Viale Europa, 269-81031 Aversa – tel. 081/8909178



- offrire iniziative concrete per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di combattere la dispersione scolastica e incentivare le situazioni di eccellenza;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti alla tutela della salute e sicurezza degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della *privacy*;
- comunicare regolarmente agli studenti e periodicamente alle famiglie l'andamento didattico disciplinare per ricercare ogni possibile sinergia finalizzata al conseguimento del successo formativo;
- utilizzare prevalentemente l'area destinata alla comunicazione individuale con le famiglie, presente all'interno dello stesso registro, al fine di tutelare la *privacy* degli utenti;
- Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyber bullismo;
- Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyber bullismo e monitorandole situazioni di disagio personale o sociale.
- Stabilire interventi disciplinari adeguati per sanzionare comportamenti scorretti e in osservanze di divieti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- Conoscere il Regolamento d'Istituto;
- Instaurare un positivo clima di dialogo con la scuola, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;
- collaborare con l'Istituzione Scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- essere disponibile ad assicurare la presenza del figlio ai corsi di recupero e di eccellenza;
- vigilare sulla puntualità d'ingresso a scuola del/la proprio figlio/a e conoscere le regole che disciplinano l'ingresso e l'uscita dai locali scolastici, con la consapevolezza che, se continue e reiterate, saranno tenute in considerazione in sede di assegnazione del voto di condotta;
- conoscere, rispettare e attuare le disposizioni attuative per la tutela della salute e della sicurezza e collaborare con la scuola affinché il proprio figlio/a le segua in modo responsabile;
- consultare con frequenza il sito web dell'Istituzione Scolastica, riconoscendolo come sede istituzionale principale per la comunicazione scuola-famiglia;
- sollecitare i propri figli ad assumere un atteggiamento ed un linguaggio sempre corretto e rispettoso, dell'ambiente scolastico avendo cura delle strutture, arredi e strumenti didattici a disposizione, indossando un abbigliamento consono e rispettando il divieto assoluto di fumo e il divieto dell'uso di cellulari ed altre apparecchiature elettroniche per iniziative personali non autorizzati dai docenti o dal D.S.;
- prendere atto che le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a risarcimento danni e che, nell'eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4 comma 5 del DPR 249/1998, modificato dal DPR 235/2007);
- sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.

LO STUDENTE SI IMPEGNA:

- conoscere il Regolamento d'Istituto;
- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature e non arrecare danni a cose, persone e al patrimonio della scuola;
- frequentare regolarmente le lezioni e partecipare alle attività curriculari, essere puntuale in classe all'inizio di ogni ora di lezione, rispettare le consegne dei docenti e del personale scolastico, lasciare in ordine le aule, la palestra, i laboratori e tutti i locali che utilizza;
- rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- usare un linguaggio e un abbigliamento adeguato e rispettoso del contesto scolastico;
- spegnere i telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici o audiovisivi all'interno della scuola durante le ore di lezione (C.M. 15 Marzo 2007); non registrare le lezioni in aula, se non autorizzato dal docente;
- conoscere e rispettare le disposizioni relative alle richieste e alla concessione di permessi di ingressi posticipati, uscite anticipate degli alunni e norme di comportamento in classe;
- partecipare attivamente e impegnarsi in modo costante nell'esecuzione dei compiti;
- frequentare i corsi di recupero e di eccellenza;



Istituto Tecnico Statale
“Carlo ANDREOZZI” Settore economico e
tecnologico
Viale Europa, 269-81031 Aversa – tel. 081/8909178



- conoscere e attuare le disposizioni per la tutela della propria salute e di sicurezza adottate dalla scuola per l'accesso e la permanenza nei locali scolastici e per lo svolgimento dell'attività didattica;
- segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyber bullismo di cui fosse vittima o testimone;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
- collaborare con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi fissati, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati;
- rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola;
- tenere spento il cellulare in classe;
- conoscere e rispettare le norme del Regolamento di Istituto e in particolare quelle riguardanti:
 - il divieto di usare il cellulare;
 - il divieto di fumare negli ambienti scolastici;
 - l'utilizzo di un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

Con il presente Patto di corresponsabilità si ribadiscono, ai sensi della vigente normativa, le responsabilità del genitore e della scuola comunità educante, che non sono alternative bensì complementari anche durante le ore scolastiche. L'affidamento del minore alla scuola, infatti, solleva il genitore dalla presunzione di “culpa in vigilando” ma non da quella di “culpa in educando”, in modo particolare nel caso in cui i propri figli si dovessero rendere responsabili di danni a cose o persone per comportamenti violenti o disdicevoli che possano mettere in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità e il rispetto della persona umana.

Letto e approvato il presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ, le parti lo sottoscrivono e si impegnano a rispettarlo.

I GENITORI/TUTORI	NOME E COGNOME	FIRMA
LA STUDENTE/SSA/ LO STUDENTE		

Si ricorda che è necessario la firma di entrambi i genitori; laddove uno dei genitori sia irreperibile si prega di sottoscrivere la seguente dichiarazione:

“Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservazione delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori”

Data _____ Firma _____

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Anna Lisa Marinelli